

TORNATA DEL 10 GENNAIO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

SOMMARIO. *Sunto di petizione — Presentazione di progetti di legge: sulla sanzione e promulgazione delle leggi; sulla milizia nazionale; intorno a provvedimenti provvisori di pubblica sicurezza — Omaggio — Relazione e discussione del progetto di legge relativo alla fusione daziaria coi comuni di Mentone e Roccabruna — Approvazione del medesimo — Presentazione di altri progetti relativi: alla riduzione delle tasse sanitarie per bastimenti che approdano nei porti dello Stato; alla cessione dell'arsenale militare di Nizza per erigervi un deposito doganale — Comunicazione della convenzione telegrafica conclusa tra la Sardegna, Austria, Prussia, Baviera, Sassonia, Anover, Wurtemberg e Paesi Bassi.*

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

QUARELLI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato, e comunica il seguente sunto di una petizione:

884. Giovanni Battista Bruni (mancante dell'autenticità della firma).

PROGETTI DI LEGGE: SANZIONE E PROMULGAZIONE DELLE LEGGI; MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULLA GUARDIA NAZIONALE; PROVVEDIMENTI DI SICUREZZA PUBBLICA.

PRESIDENTE. La parola è al ministro di grazia e giustizia.

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per la forma delle leggi e per le norme della loro pubblicazione. (Vedi volume *Documenti*, pag. 797.)

DI SAN MARTINO, ministro dell'interno. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge inteso a variare la età fissata per uscire dal servizio nella guardia nazionale, ed un altro progetto di legge inteso ad approvare in via provvisoria una legge di pubblica sicurezza (Vedi vol. *Documenti*, pag. 768, 773.)

PRESIDENTE. Do atto della presentazione di questi tre progetti di legge...

DI SAN MARTINO, ministro dell'interno. Pregherei il Senato a voler dichiarare d'urgenza il progetto di legge di pubblica sicurezza, in quanto che la legge in vigore scade col 26 febbraio p. v.

PRESIDENTE. Il ministro dell'interno chiede il voto di urgenza sopra il progetto di legge di pubblica sicurezza.

Chi acconsente, voglia alzarsi.

(Il Senato approva.)

Questi progetti di legge saranno stampati e distribuiti negli uffici.

OMAGGIO — CONGEDI.

PRESIDENTE. Debbo annunciare al Senato l'omaggio fattogli dalla Direzione del giornale *L'Educatore israelitico* di una copia del medesimo.

Debbo anche dare contezza al Senato di alcune domande di congedo.

PALLAVICINO-ROSSI, segretario, dà lettura di due lettere dei senatori Stara e Picolet, i quali, per motivi di pubblico servizio domandano un congedo, che viene loro accordato per un mese.

PRESIDENTE. Il senatore Gonnet non domandando che un congedo di pochi giorni, non occorre alcuna deliberazione

RELAZIONE, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA FUSIONE DAZIARIA DEI COMUNI DI MENTONE E ROCCABRUNA.

PRESIDENTE. La parola è al senatore di San Marzano relatore del progetto di legge per la fusione daziaria dei comuni di Mentone e Roccabruna.

DI SAN MARZANO, relatore (*Legge*). (V. vol. *Documenti*, pag. 312.)

PRESIDENTE. Secondando il voto di urgenza già emesso dalla Camera, io le propongo la discussione immediata del medesimo.

(Il Senato approva.)

Il progetto di legge è il seguente. (Vedi dopo)

È aperta la discussione generale.

Posto che da nessuno chiedesi la parola sul complesso della legge, provoco la votazione del Senato sui singoli articoli.

« Art. 1. Il ministro delle finanze è autorizzato a corrispondere ai comuni di Mentone e Roccabruna la somma annua di lire 50,000 a titolo di compenso per i diritti di dogana e generi di regia privata. »

(È approvato.)

« Art. 2. È pure autorizzato a pagare ai detti comuni lire 120,000, ripartibili in quattro anni in rate eguali, per essere convertite nella costruzione della strada da Mentone a Sospello. »

« Questa somma sarà versata direttamente nella cassa del Consorzio costituito per la formazione di detta strada, in iscarico della quota di detti comuni. »

(È approvato.)

**PROGETTI DI LEGGE: RIDUZIONI DELLE TASSE
SANITARIE PEI BASTIMENTI CHE APPRODANO
NEI PORTI DELLO STATO; CESSIONE DELL'AR-
SENALE MILITARE DI NIZZA A QUEL MUNICIPIO.**

CAVOUR, presidente del Consiglio dei ministri, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, portante riduzioni delle tasse sanitarie pei bastimenti che approdano nei porti dello Stato, ed un altro progetto relativo alla cessione dell'arsenale militare di Nizza al Municipio di quella città per erigervi un deposito doganale. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 289, 316.)

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di finanze della presentazione di questi due progetti di legge.

**COMUNICAZIONE DI UNA CONVENZIONE
TELEGRAFICA.**

DABORMIDA, ministro degli affari esteri. Ho l'onore di comunicare alla Camera la convenzione telegrafica, stipulata in seguito al disposto della legge 15 febbraio 1852, e conchiusa in Torino il 28 settembre 1853 dalla Sardegna da una parte, e dall'Austria, Prussia, Baviera, Sassonia, Wurtemberg, Hannover e Paesi Bassi dall'altra parte. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 733.)

PRESIDENTE. Do atto al ministro degli affari esteri della comunicazione fatta alla Camera.

Nell'annunziare alla Camera che saranno dati solleciti ordini per la stampa dei progetti di legge testè presentati, debbo pregare i signori senatori a volersi riunire negli uffici dopo domani alle ore due, per l'esame dei medesimi, ed anche di quello di cui ieri si sono distribuiti gli esemplari: vale a dire del progetto di legge riguardante alcune modificazioni all'editto organico del magistrato di cassazione, ed all'annesso regolamento: senza bisogno di altro invito, i signori senatori sono dunque avvisati che posdomani vi sarà adunanza negli uffici alle ore 2.

Si passa ora allo squittinio per appello nominale...

Secondando il consiglio datomi da alcuni onorevoli senatori l'esame della legge riguardante il magistrato di cassazione, di cui ieri si sono distribuiti gli esemplari, potrebbe aver luogo negli uffici dopo la chiusura di questa seduta.

Se non v'ha opposizione, il Senato è pregato di passare negli uffici dopo la chiusura della seduta.

Si procede all'appello nominale.

Risultato dello squittinio:

Votanti.....	53
Voti favorevoli.....	52
Voti contrari.....	1

Il Senato adotta.

Rinnovo l'invito di passare negli uffici.

La seduta è levata alle ore 3 1/2.